

Annamaria Parente incontra i vertici della Fondazione con i quali parla anche del manifesto internazionale 'Rome Consensus 2.0'

Roma, 25 set. (Adnkronos)
(Cro/Adnkronos)

“Stamattina sono stata a Villa Maraini-Cri che da oltre 40 anni accoglie persone con dipendenze soprattutto da droga. Una realtà importante per la città di Roma e non solo, se pensiamo che la struttura è aperta giorno e notte per prendersi cura di chi ha bisogno. Mi sono impegnata innanzitutto a discutere ed approfondire il manifesto internazionale promosso dalla Fondazione 'Rome Consensus 2.0' per una politica umanitaria sulle droghe. Un'esperienza emozionante soprattutto per l'incontro con le persone che stanno riscoprendo il senso e il valore della vita". Si è così espressa la presidente della Commissione Igiene e Sanità del Senato Annamaria Parente che ha incontrato i vertici della Fondazione capeggiati da Massimo Barra, confrontandosi sui temi della salute pubblica in materia di tossicodipendenza.

La visita ha previsto anche un incontro con gli utenti della Comunità Terapeutica della Fondazione, che hanno dato la loro testimonianza del percorso di cura che stanno affrontando e dei ragazzi impiegati nella Cooperativa Sociale di lavoro per ex tossicodipendenti.

“Sono felice - commenta Massimo Barra, fondatore di Villa Maraini - che le Istituzioni possano vedere di persona il lavoro che svolgiamo in favore degli oltre 600 utenti che ogni giorno ci chiedono aiuto sia in sede che in strada. Infatti chi ha problemi di dipendenza patologica deve essere accolto senza limiti territoriali e con un'attitudine umanitaria. Per questo abbiamo lanciato a livello internazionale il Manifesto 'Rome Consensus 2.0' che chiede a tutti i governi del mondo di attuare una politica umanitaria sulle tossicodipendenze, proponendo soluzioni concrete".